



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

N. STRAMPELLI

MCIC80200E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola N. STRAMPELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 47** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 69** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 73** Attività previste in relazione al PNSD
- 75** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 88** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 89** Aspetti generali
- 90** Modello organizzativo
- 100** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 110** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto opera su un territorio montano piuttosto vasto del maceratese definito "Alta Valle del Potenza" che comprende 5 Comuni: Castelraimondo, Gagliole, Pioraco, Sefro e Fiuminata. Pur essendo distanti tra loro, le sedi sono ben collegate da una adeguata rete stradale.

La dislocazione dei plessi in cinque comuni diversi e la conformazione del territorio determinano qualche vincolo per ciò che riguarda l'organizzazione scolastica, i trasporti, gli orari di funzionamento e l'assegnazione del personale ai plessi. Vincolo generalmente superato grazie alla comunità scolastica molto attiva che interagisce e coopera con le famiglie, con altri soggetti istituzionali del territorio per meglio realizzare l'Offerta Formativa, per condividere e rafforzare la responsabilità educativa nella realizzazione di una scuola accogliente ed inclusiva.

Il territorio è ricco di opportunità lavorative, ma negli ultimi anni, soprattutto a partire dal terremoto del 2016, si è registrato un calo della popolazione e il conseguente esodo di famiglie verso la costa e verso altri paesi europei. L'Istituto si inserisce su un territorio montano piuttosto vasto che comprende anche piccole frazioni distanti dal centro del paese. Ciò non sempre facilita gli spostamenti tra plessi e, talvolta le famiglie hanno problemi nel raggiungimento del plesso più vicino. Inoltre, il doversi rapportare con cinque amministrazioni comunali diverse risulta determinare, talvolta, difficoltà nella realizzazione pratica di un'organizzazione scolastica unitaria e condivisa anche legata alla disparità di risorse di cui i Comuni dispongono e alla mancanza di una efficace rete di servizi intercomunali.

Il territorio marchigiano è da sempre scelto per le opportunità lavorative che offre, sebbene distribuite in modo non del tutto omogeneo. Le amministrazioni comunali e la Comunità Montana sostengono costantemente e in modi diversificati le attività proposte dalla scuola, soprattutto quelle relative all'offerta formativa. Concorrono alla pratica educativa nei progetti proposti esperti dell'Asur, delle forze dell'ordine e anche le molte associazioni culturali e di volontariato che operano nel territorio. Per superare l'isolamento determinato dalla posizione territoriale, l'Istituto si avvale e collabora con diverse reti scolastiche sia dell'Ambito di appartenenza sia di regioni diverse.

L'istituto conta un numero di alunni pari a 537 di cui il 16 % all'Infanzia, il 50% alla Primaria e il 34 % alla Secondaria di Primo grado. La popolazione studentesca della scuola è eterogenea da un punto di vista della provenienza delle famiglie di origine e ciò risulta essere un fattore determinante per l'arricchimento culturale. Il numero di alunni per classe è ridotto e ciò permette una didattica individualizzata non solo rivolta agli alunni con BES ma modulata sulle esigenze dei singoli componenti. Ciò si verifica anche in presenza di alunni non italofoni che arrivano sia all'inizio sia in



corso d'anno perché il territorio marchigiano è da sempre luogo di immigrazione per le opportunità lavorative che offre. Quindi, la difficoltà linguistica da superare può diventare, grazie a tale contesto, occasione di innovazione e riorganizzazione didattica anche attraverso il peer tutoring. I singoli plessi sono ben inseriti nel territorio con cui collaborano soprattutto nell'organizzazione dei progetti e offrono stabilità didattica nel percorso verticale intrapreso dagli iscritti. La formazione delle classi nel plesso della Secondaria di Castelraimondo avviene in modo diverso. Gli studenti provenienti da tre sezioni diverse di quinta Primaria, in base a criteri stabiliti, vengono distribuiti in modo eterogeneo rispetto alle sezioni di provenienza creando così nuove realtà scolastiche e sociali.

Le differenze tra i plessi, anche quelle di tipo socio-culturale, determinano alcune disomogeneità quando si lavora in parallelo. I risultati INVALSI dimostrano, infatti, differenze tra i plessi soprattutto nell'area linguistica e di comprensione del testo scritto. Negli ultimi anni, a seguito del terremoto del 2016 e del conseguente esodo di famiglie, si registra un calo significativo nelle iscrizioni.

Le risorse economiche dell'Istituto provengono per lo più dal finanziamento statale e in minima parte da Enti locali e privati vincolate alla realizzazione di progetti ben definiti, oltre che dalla partecipazione delle famiglie tramite contributo volontario annuale e dall'accesso ai fondi PON.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### N. STRAMPELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC80200E
Indirizzo	VIALE EUROPA 1 - 62022 CASTELRAIMONDO
Telefono	0737641180
Email	MCIC80200E@istruzione.it
Pec	mcic80200e@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.icstrampelli.gov.it">www.icstrampelli.gov.it</a>

### Plessi

---

#### E.DE GIORGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA80202C
Indirizzo	LOC. MADONNA DELLA PIEVE, 6 - 62022 GAGLIOLE

#### VIA ASTOLFI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA80203D
Indirizzo	VIA RINALDO ASTOLFI, 1 - 62025 SEFRO



## VIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA80204E
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 13B FIUMINATA 62025 FIUMINATA

## VIA DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80201L
Indirizzo	VIA DE AMICIS 4 - 62022 CASTELRAIMONDO
Numero Classi	9
Totale Alunni	102

## VIA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80202N
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI 13A - 62025 FIUMINATA
Numero Classi	4
Totale Alunni	45

## P.ZZA DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80203P
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI, 3 - 62025 PIORACO
Numero Classi	5
Totale Alunni	50





## SELVALAGLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE80206T
Indirizzo	LOC. MADONNA DELLA PIEVE, 6 - 62022 GAGLIOLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	69

## N.STRAMPELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM80201G
Indirizzo	VIALE EUROPA, 1 - 62022 CASTELRAIMONDO
Numero Classi	6
Totale Alunni	123

## LEONARDO DA VINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM80202L
Indirizzo	PIAZZA DANTE ALIGHIERI, 1 - 62025 PIORACO
Numero Classi	3
Totale Alunni	34

## G. LEOPARDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM80203N
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 13A - 62025 FIUMINATA
Numero Classi	2



Totale Alunni

21

## Approfondimento

---

Si precisa che il sito dell'Istituto è stato modificato con il seguente link

<https://icstrampelli.edu.it>

Nonostante la presenza di figure professionali stabili sia tra il personale docente e ATA, sia nel settore amministrativo, negli ultimi anni l'Istituto ha incontrato qualche momento di difficoltà organizzativa dovuta al cambio di tre dirigenze con il relativo sistema gestionale.

Negli ultimi anni, i Comuni di Pioraco e Sefro hanno aumentato la collaborazione offrendo servizi condivisi di trasporto e soprattutto con l'accorpamento delle sezioni di scuola dell'Infanzia a Sefro e della Primaria a Pioraco.

In seguito al terremoto del 2016, nessun edificio ha subito danni strutturali né presenta particolari criticità, eccezion fatta per il plesso di Fiuminata che ha avviato il completo rifacimento dell'edificio scolastico, non ancora concluso e ciò ha comportato qualche difficoltà organizzativa e logistica, sebbene di lieve entità, per gli studenti del plesso.

Lo stabile che ospita la scuola dell'Infanzia di Sefro è stato da poco completamente rinnovato. In alcune strutture sono stati effettuati lavori per l'isolamento termico e l'installazione di pannelli fotovoltaici (Castelraimondo e Gagliole).

Nei plessi di Pioraco, Castelraimondo e Gagliole è stata completata l'installazione di un impianto di ventilazione meccanica controllata.

Rimangono alcune necessità non pienamente soddisfatte nei plessi più piccoli che ospitano in uno stesso edificio due o tre ordini di scuola (Gagliole, Pioraco e Fiuminata), come ad esempio la possibilità di avere ingressi e piani distinti.

Inoltre, tra gli edifici posti su più piani, solo quello di Pioraco è dotato di ascensore e questo determina una barriera architettonica da superare poiché alcuni laboratori si trovano ai piani superiori.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Disegno	1
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

### Approfondimento

---

Dotato di una palestra è solo il plesso di Castelraimondo, mentre quelli di Pioraco, Sefro e Fiuminata si servono di strutture esterne raggiunte tramite autobus scolastico, l'accesso alle quali non è però ancora stato recuperato dopo l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Tutte le aule sono dotate di LIM o digital board e di una postazione computer; nel plesso della Secondaria di Castelraimondo ci sono anche due digital board su carrello che possono essere spostate in base alle diverse esigenze.

L'Istituto dispone di particolari software e hardware per l'inclusione. In ogni plesso è presente sia



un'aula di informatica attrezzata e funzionante con 10/15 postazioni utilizzate per le attività didattiche, sia altri spazi dedicati ad attività laboratoriali, motorie e/o artistico-espressive. Presente inoltre in ogni scuola la sala idonea ad offrire il servizio mensa.

Considerata l'importanza di una didattica laboratoriale, anche al fine di realizzare al meglio quanto previsto nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, necessarie risultano la sistemazione e la riorganizzazione di altre strutture o spazi per attività extrascolastiche quali il teatro, i laboratori di scienze e le biblioteche poiché nelle sedi scolastiche sono presenti apparecchiature, molti libri e DVD non ancora catalogati.

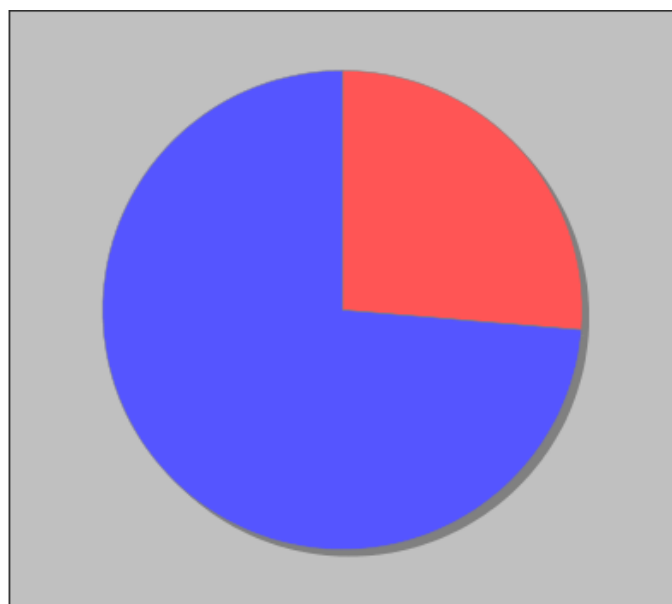


## Risorse professionali

Docenti	72
Personale ATA	21

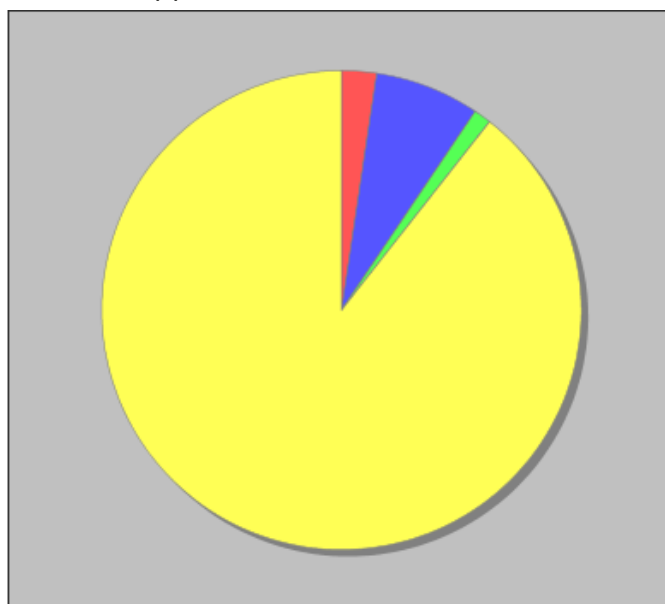
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 30
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 84

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 6
- Da 4 a 5 anni - 1
- Piu' di 5 anni - 76

### Approfondimento

Il nostro Istituto conta una percentuale di docenti di scuola Primaria a tempo indeterminato sopra la media regionale e un buon numero anche alla scuola Secondaria. La maggior parte dei docenti che operano nell'Istituto ha prestato più di 10 anni di servizio: questo dato evidenzia il possesso di una solida esperienza in campo educativo che, nell'ultimo periodo, è stata valorizzata e rafforzata dall'integrazione tra la didattica tradizionale e le nuove tecnologie, dall'utilizzo sempre più ampio di



strategie didattiche innovative e coinvolgenti introdotte anche grazie alla collaborazione con i numerosi docenti di nuova formazione. Alta risulta anche la percentuale di stabilità di servizio all'interno dell'Istituto che garantisce agli alunni dei tre ordini di scuola una continuità educativa e didattica notevole e proficua.

La nostra istituzione scolastica conta inoltre una buona percentuale di docenti con una formazione specifica per l'inclusione che, in modo attivo, coordina l'organizzazione e la creazione di un ambiente scolastico volto a valorizzare tutte le diversità in un ambiente equo e coeso.

Lavora nell'Istituto da 4 anni il DSGA, figura a tempo indeterminato, con consolidata esperienza pluriennale, così come è stabile anche il personale ATA che opera da molti anni.



## Aspetti generali

Considerando le ricadute economiche, sociali e didattiche del periodo precedente caratterizzato dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'istituto si propone di garantire il miglior successo formativo per tutti gli iscritti, puntando allo sviluppo e al potenziamento delle competenze con particolare attenzione a quelle sociali e civiche e al rispetto e alla valorizzazione di tutte "le intelligenze" evidenziate dagli studenti.

Le priorità individuate dall'Istituto vogliono essere concrete, realizzabili e valutabili nel tempo e nascono dall'analisi del contesto di appartenenza, partendo dalle competenze e dalle capacità dei soggetti coinvolti nel processo educativo e ponendo particolare attenzione ai punti di debolezza su cui si vuole lavorare.

Le aree di processo coinvolte sono molteplici, ciò per garantire unitarietà al percorso di miglioramento che la scuola si propone e che interessa sia le persone che collaborano nella scuola, con corsi di formazione per docenti e personale ATA che rispondano a reali esigenze didattiche e organizzative, con attività progettuali che vedano coinvolti come fautori sempre più studenti e genitori in ottica sempre più inclusiva, sia i luoghi di apprendimento con l'innovazione degli arredi e la costituzione di nuovi spazi per una didattica laboratoriale anche grazie alla partecipazione a diversi PON.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI sia per la classe quinta primaria sia nella terza secondaria.

#### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica.

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.





## Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Recupero e potenziamento

---

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni e dai risultati delle prove per classi parallele, sono emerse alcune criticità legate sia agli esiti delle prove in italiano, in matematica e in inglese, sia all'alta varianza tra alcune classi della scuola. Ne risulta evidente la necessità di migliorare gli assi portanti delle competenze trasversali e logico-cognitive che attraversano l'area linguistica e matematica.

Il percorso mira a recuperare e sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze legate all'apprendimento, promuovere le eccellenze, adattare un sapere teorico a modalità pratiche che privilegiano la dimensione dell'azione e del fare dell'ambito cognitivo.

Si rivolge principalmente alla scuola Primaria e alla Secondaria ed è diviso in diverse fasi:

- elaborazione e somministrazione di prove autentiche condivise per classi parallele per la valutazione delle competenze;
- strutturazione e condivisione di griglie e di rubriche di osservazione per la valutazione e l'autovalutazione;
- costruzione del curriculum verticale per competenze.

Il percorso sarà arricchito dalla realizzazione di corsi di recupero, di consolidamento e di potenziamento in orario extrascolastico, da svolgersi per singola classe, per classi aperte, per competenze e con il supporto delle nuove tecnologie.

Imprescindibile è la formazione dei docenti che potranno seguire corsi di aggiornamento su didattiche e metodologie per la valorizzazione delle eccellenze.

Il piano di formazione contribuirà a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica e ad introdurre, grazie anche ad attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche atte ad implementare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI sia per la classe quinta primaria sia nella terza secondaria.

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Progettare attività in orario scolastico ed extra-scolastico per fornire molteplici



occasioni di apprendimento.

---

Utilizzare forme di valutazione autentica, corredate di strumenti di osservazione e rubriche di valutazione.

---

Creare il curriculum verticale di istituto per competenze.

---

Aumentare l'uso consapevole delle TIC.

---

Costruire attività progettuali per il miglioramento delle competenze matematiche.

---

Costruire percorsi interdisciplinari, di Educazione civica e compiti di realtà.

---

Progettare compiti autentici per la valutazione delle competenze.

---

### **○ Ambiente di apprendimento**

Implementare il numero dei volumi presenti nelle biblioteche di plesso e renderle fruibili attraverso cataloghi digitali e attività laboratoriali

---

Avviare percorsi didattici a classi aperte incentrati sul cooperative learning e sulla



didattica laboratoriale

---

Implementare l'uso dei laboratori multimediali allo scopo di introdurre le nuove tecnologie nella didattica.

---

### ○ **Inclusione e differenziazione**

Aumentare percorsi di potenziamento delle eccellenze anche mediante la partecipazione a concorsi e progetti esterni.

---

Aumentare le pratiche didattiche di individualizzazione e personalizzazione per studenti con carenze metodologiche e nelle competenze di base.

---

### ○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare pratiche didattiche volte all'orientamento formativo dei ragazzi a partire dalla primaria.

---

Realizzare attivita' didattiche a classi aperte tra ordini di scuola differenti.

---

Introdurre modalita' di monitoraggio dei risultati degli studenti negli ordini di scuola successivi.

---

○



## Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Aumentare la partecipazione ai corsi di formazione interni e proposti dall'Ambito 8

### Attività prevista nel percorso: Formazione e aggiornamento dei docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Ambito territoriale 8 per la formazione
Responsabile	Funzione strumentale per la gestione e l'integrazione del PTOF.
Risultati attesi	Conoscenza di nuove tecnologie, metodologie innovative, funzionali e riproducibili, volte a facilitare percorsi di recupero e potenziamento diversi dalla lezione frontale; miglioramento delle competenze professionali dei docenti; organizzazione di corsi di autoformazione per favorire lo scambio professionale all'apprendimento tra colleghi (peer to peer); confronto più collaborativo, condivisione di criteri e buone pratiche didattiche, indicatori e verifiche per un potenziamento generale dell'attività didattica e per favorire il successo formativo degli studenti; realizzazione di proposte didattiche, di percorsi formativi in grado di favorire lo sviluppo delle potenzialità di apprendimento degli allievi e di migliorarne le prestazioni.

### Attività prevista nel percorso: Prove di Istituto per classi





## parallele

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale per l'Orientamento e la Continuità con l'ausilio dei coordinatori di dipartimento e dei docenti di classe.
Risultati attesi	Calendarizzazione e somministrazione condivisa per classi parallele delle prove autentiche; crescita del livello di consapevolezza negli alunni riguardo ai propri punti di forza e di debolezza grazie all'uso di sistemi di autovalutazione; miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate con la diminuzione della quota di studenti collocata nel livello più basso e l'allineamento dei punteggi medi di scuola rispetto a quelli nazionali.

## Attività prevista nel percorso: Curricolo per competenze

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Funzione strumentale per il Curricolo verticale di Istituto.
Risultati attesi	Costituzione di una commissione operativa specifica che strutturerà il Curriculum d'Istituto per la formazione delle



competenze di studio in chiave europea; creazione di griglie e rubriche di valutazione condivise; aggiornamento e arricchimento del database delle buone pratiche e dei compiti autentici; strutturazione del curriculum verticale per competenze.

## ● **Percorso n° 2: Cittadini si diventa**

---

Dall'a.s. 2021/2022 la scuola si è impegnata attivamente per ricevere il riconoscimento come "Scuola amica dei bambini e delle bambine" conferito dall'UNICEF agli istituti che mettono in atto una progettazione capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

L'Istituto, inoltre, collabora in modo proficuo e costante con gli Enti locali e le associazioni del territorio per determinare un ulteriore arricchimento per il percorso formativo ed educativo degli alunni come cittadini partecipi. A tal proposito il percorso prevede un primo momento di formalizzazione di tali rapporti per la costituzione di reti di collaborazione.

I temi dei tre assi dell'Educazione Civica e gli obiettivi dell'Agenda 2030 sono approfonditi e portati avanti anche attraverso attività progettuali strutturate per classi parallele e in verticale in ottica di continuità. Tali progetti prevedono la partecipazione di diverse associazioni grazie alle quali l'Istituto riesce ad organizzare manifestazioni di sensibilizzazione della cittadinanza con la partecipazione attiva degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.



## Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.

### Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare forme di valutazione autentica, corredate di strumenti di osservazione e rubriche di valutazione.

---

Creare il curricolo verticale di istituto per competenze.

---

Aumentare l'uso consapevole delle TIC.

---



Costruire percorsi interdisciplinari, di Educazione civica e compiti di realtà.

---

Progettare compiti autentici per la valutazione delle competenze.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Avviare percorsi didattici a classi aperte incentrati sul cooperative learning e sulla didattica laboratoriale

---

Implementare l'uso dei laboratori multimediali allo scopo di introdurre le nuove tecnologie nella didattica.

---

Utilizzare e valorizzare gli ambienti innovati per l'infanzia.

---

Implementare l'uso dei laboratori e degli spazi esterni curati dai ragazzi.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Partecipare a progetti di sensibilizzazione e di apertura all'altro.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Consolidare pratiche didattiche volte all'orientamento formativo dei ragazzi a partire dalla primaria.

---



Realizzare attività didattiche a classi aperte tra ordini di scuola differenti.

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Aumentare il numero di iniziative organizzate dagli studenti.

---

Aumentare la partecipazione attiva anche alle manifestazioni promosse dal territorio.

---

Aumentare il numero di iniziative per il coinvolgimento delle famiglie.

---

Creare patti di comunità.

---

Attività prevista nel percorso: Formalizzazione dei rapporti con il territorio

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
-------------	--



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
	Enti locali
Responsabile	Primo collaboratore del DS.
Risultati attesi	Formalizzazione di: convenzioni con gli Enti locali; accordi di programma; patti di comunità.

## Attività prevista nel percorso: Messa in pratica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Associazioni
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di educazione civica con l'ausilio dei coordinatori degli altri dipartimenti e dei docenti di classe.
Risultati attesi	Costruzione di UDA verticali di Educazione civica in ottica di continuità; sensibilizzazione degli studenti sui temi dell'Agenda 2030; collaborazione con le associazioni e gli Enti Locali per l'organizzazione di manifestazioni per la cittadinanza come risultato del percorso intrapreso; aggiornamento costante del sito della scuola e dei canali sociali scelti per interagire con le famiglie e la comunità; predisposizione di questionari e di altre modalità per il feedback con la comunità territoriale.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Per innovare le pratiche di insegnamento e di apprendimento l'Istituto parte dal presupposto che è necessario proporre, accanto alla lezione tradizionale incentrata sulla trasmissione del sapere, differenti tipologie di attività didattiche che siano orientate al problem solving, al learning by doing e al reflective learning, che promuovano l'attivazione di un processo conoscitivo significativo in cui vengono stimolati il pensiero critico e creativo e le capacità metacognitive. Tali proposte di insegnamento e apprendimento favoriscono un approccio reticolare alla conoscenza e forme di collaborazione e cooperazione nella costruzione e nella scoperta del sapere. Questo a maggior ragione nell'attuale società in cui l'utilizzo immersivo e quotidiano dei nuovi media digitali da parte dei giovani, influenza i modi di comunicare, di apprendere e di costruire attivamente e creativamente la conoscenza.

E' auspicabile che gli alunni siano avviati alla modalità di lavoro peer to peer e cooperative learning anche grazie all'incremento di iniziative per favorire la continuità sia negli aspetti curricolari sia nei momenti di passaggio tra ordini di scuola.

L'Istituto ha partecipato a una serie di avvisi pubblici ed ha ricevuto le relative risorse economiche con cui ha ampliato le infrastrutture e le dotazioni informatiche delle scuole che lo compongono.

I seguenti progetti sono in parte ancora in fase di attuazione:

- progetto finanziato PON FESR Azione 13.1.2 "Digital Board: Trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" si è proceduto all'installazione delle DIGITAL BOARD in alcune classi della scuola Secondaria di I grado e della scuola Primaria e nei laboratori di informatica;
- azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" si sta provvedendo a dotare di cablaggio reti e wireless tutti i plessi dell'Istituto.



## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.lgs.62/2017 "La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento [...], ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alla acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze".

La valutazione è quindi un processo dinamico molto complesso il cui fine principale deve essere quello di favorire la promozione umana e sociale dell'alunno, la stima di sé, la sua capacità di auto-valutarsi e di scoprire i propri punti di forza e di debolezza per orientare i comportamenti e le scelte personali future.

L'Istituto intende dotarsi di griglie di osservazione e di rubriche valutative e autovalutative condivise per ambiti disciplinari e trasversali per l'educazione civica e il comportamento.

L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei team docenti per classi parallele e si è deciso di intraprendere un percorso collegiale e verticale di riflessione sugli esiti.

La standardizzazione del processo potrà generare modalità di integrazione tra la valutazione istituzionale interna e le rilevazioni esterne.

### ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La comunicazione interna e quella con l'esterno prevedono l'utilizzo di svariate modalità e canali comunicativi. Per questo l'Istituto di innovare i sistemi di comunicazione e condivisione dal registro elettronico al sito web della scuola, dalle notifiche alla pagina Facebook.

La comunicazione istituzionale è agita con duplice finalità:





- informare l'utenza e il territorio dei contenuti dell'offerta formativa nelle sue articolazioni e delle modalità di erogazione del servizio scolastico;
- favorire il senso di appartenenza di stakeholder interni ed esterni alla comunità scolastica.

Le collaborazioni con istituzioni locali, aziende, associazioni culturali, realtà produttive locali vedranno una formalizzazione con strumenti negoziali di concertazione: convenzioni, accordi di rete, protocolli di intesa. L'aspetto più innovativo del processo sarà nell'approccio partecipativo adottato, teso a favorire il coinvolgimento dei soggetti esterni già nella fase progettuale.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto è attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo di nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono:

- implementazione di dispositivi tecnologici;
- formazione dei docenti sulla didattica laboratoriale;
- implementazione degli strumenti tecnologici per la comunicazione scuola-famiglia e per le attività amministrative dell'ufficio di segreteria;
- realizzazione di laboratori polifunzionali e ambienti di apprendimento innovativo;
- predisposizione di spazi dedicati per il potenziamento dello studio delle materie STEAM dove gli alunni potranno provare e sperimentare, seguendo un approccio alla conoscenza del tipo "learning-by-doing".



A tal proposito, in tutte le aule, comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali o le SmartTv il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari.



# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il PNRR, scuola 4.0, il nostro istituto prevede di trasformare ambienti di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi con spazi dotati di attrezzature informatiche all'avanguardia, arredi modulari, kit didattici per attività STEAM, set di coding e set di robotica educativa, affinché tutti gli studenti e le studentesse possano usufruirne.

Le azioni si concretizzeranno

- nella realizzazione di laboratori linguistici e scientifici;
- nell'allestimento di spazi dedicati al coding;
- nell'implementazione dei laboratori esistenti tramite dispositivi di ultima generazione;
- nella creazione e adozione di software per la catalogazione digitale condivisa dei volumi delle biblioteche di plesso.

A tal proposito è stato costituito un gruppo di lavoro composto dalla dirigente scolastica, dall'animatore digitale e dalle funzioni strumentali eventualmente estendibile ad altre figure (personale ATA e/o genitori). Inoltre è prevista la formazione del personale docente (uso nuove tecnologie e metodologie innovative) e del personale ATA.





## Aspetti generali

Le iniziative previste per l'ampliamento dell'OF nel nostro Istituto prevedono una progettualità didattica interdisciplinare che coinvolge i tre ordini di scuola Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado, perseguono principalmente il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze trasversali proponendo tematiche inerenti ai curricula disciplinari secondo le Indicazioni Nazionali e favorendo la partecipazione attiva dello studente secondo i principi della laboratorialità attraverso metodologie innovative e uso di nuove tecnologie.

Grazie a un tessuto territoriale comunale presente e propulsivo nei confronti della scuola e alle famiglie, le attività del nostro Istituto sviluppano gli opportuni collegamenti con il territorio permettendo così di potenziare ulteriormente la loro capacità educativa in termini di competenze e inclusione per ciascun alunno iscritto.

Ai seguenti link sono disponibili gli allegati che approfondiscono le sezioni sottostanti:

- atto di costituzione e regolamento del centro sportivo studentesco necessario per la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi a cui la scuola ha aderito:  
<https://icstrampelli.edu.it/documento/atto-costituzione-centro-sportivo-scolastico/> e  
<https://icstrampelli.edu.it/documento/regolamento-centro-sportivo-scolastico/>;
- elenco completo delle attività progettuali di ampliamento dell'offerta formativa per l'a.s. 2022/2023: <https://icstrampelli.edu.it/documento/progetti-istituto-strampelli/>;
- piano uscite didattiche e viaggi di istruzione proposto per l'a.s. 2022/2023:  
<https://icstrampelli.edu.it/documento/uscite-didattiche-e-viaggi-di-istruzione/>.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E.DE GIORGI	MCAA80202C
VIA ASTOLFI	MCAA80203D
VIA DANTE ALIGHIERI	MCAA80204E

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DE AMICIS	MCEE80201L
VIA DANTE ALIGHIERI	MCEE80202N
P.ZZA DANTE ALIGHIERI	MCEE80203P
SELVALAGLI	MCEE80206T

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---



Istituto/Plessi	Codice Scuola
N.STRAMPELLI	MCMM80201G
LEONARDO DA VINCI	MCMM80202L
G. LEOPARDI	MCMM80203N

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### N. STRAMPELLI

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: E.DE GIORGI MCAA80202C**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA ASTOLFI MCAA80203D**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: VIA DANTE ALIGHIERI MCAA80204E**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---





## Tempo scuola della scuola: VIA DE AMICIS MCEE80201L

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: VIA DANTE ALIGHIERI MCEE80202N

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: P.ZZA DANTE ALIGHIERI MCEE80203P

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

---

## Tempo scuola della scuola: SELVALAGLI MCEE80206T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---



## Tempo scuola della scuola: N.STRAMPELLI MCMM80201G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Tempo scuola della scuola: LEONARDO DA VINCI MCMM80202L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: G. LEOPARDI MCMM80203N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica sono previste 33 ore annue per ciascun anno di corso. I contenuti, esplicitati nel curricolo, sono affrontati dai docenti del team pedagogico e/o dal Consiglio di classe che, in sede di programmazione, individuano tempi e modalità di approccio per ciascun argomento organizzandoli in maniera trasversale in unità di apprendimento (UDA).

## Approfondimento

La scuola dell'Infanzia ha adottato un protocollo di accoglienza deliberato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto, consultabile in allegato, in cui sono esplicitate le modalità di inserimento dei bambini nel primo periodo.

L'istituto ha deliberato di avvalersi della settimana corta, non svolgendo attività didattica il sabato, quindi l'orario è modulato su cinque giorni con le seguenti specifiche:

- scuola Primaria a tempo normale (27 ore) con un rientro pomeridiano;
- scuola Secondaria con orario 8,00-14,00 e due momenti di ricreazione.

A decorrere dall'a.s.2022/23 per le classi quinte scuola Primaria con tempo normale è stato rimodulato l'orario per l'introduzione dell'insegnamento obbligatorio di Ed. Motoria ai sensi della L.234 del 30 dicembre 2021 che, a decorrere dall'a.s. 2023/24, riguarderà anche le classi quarte.



## Allegati:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA STRAMPELLI.pdf



## Curricolo di Istituto

**N. STRAMPELLI**

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

In previsione della creazione del curricolo verticale per competenze, la commissione preposta ha aggiornato il curricolo disciplinare nella sezione della scuola Primaria aggiungendo gli obiettivi di apprendimento.

Per evitare ripetizioni e data l'unitarietà del lavoro nell'Istituto, non sono state riportate le informazioni relative al curricolo nei singoli plessi/sezione.

#### **Allegato:**

Curricolo di Istituto.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **Cittadinanza e Costituzione**

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità



sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile - Agenda 2030**

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. □
- Promuovere il rispetto verso gli altri l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. □
- Saper riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione alla cittadinanza digitale**

- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- Essere in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. □
- Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.



- Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ **Link per la visione del documento contenente il curriculum completo di educazione civica.**

Per gli obiettivi specifici, i risultati di apprendimento, le conoscenze e le abilità relative all'Educazione Civica si rimanda al seguente link del sito della scuola:

<https://icstrampelli.edu.it/documento/curricolo-verticale-di-educazione-civica/>

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica





- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

## Monte ore annuali

### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



## **Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)**

### **○ Giornata dell'albero**

I bambini della scuola dell'Infanzia hanno partecipato il 21 novembre alla Giornata dell'albero in cui era prevista la messa a dimora di due piantine di specie autoctone in ogni plesso.

### **Finalità collegate all'iniziativa**

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

### **Campi di esperienza coinvolti**

- La conoscenza del mondo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Attraverso le difficoltà, verso le stelle!

AREA DI RIFERIMENTO: RECUPERO E POTENZIAMENTO Rientrano in questa area tutte le attività progettuali mirate al recupero e al potenziamento delle competenze di base relative all'area linguistica (Italiano L1 e L2, lingue straniere) e all'area logico-matematica. Le attività si basano su metodologie didattiche inclusive e volte ad aumentare l'interesse, la motivazione e l'autostima degli alunni e presentano degli elementi di arricchimento dell'offerta formativa. Vengono promosse pratiche didattiche attive come il cooperative learning, il lavoro in piccoli gruppi e il lavoro a coppie, al fine di raggiungere sia nell'area del recupero sia in quella del potenziamento gli obiettivi specifici delle singole attività progettuali in un'ottica di collaborazione e lavoro di squadra. È necessario sottolineare che negli obiettivi di questa macro area rientrano anche le azioni di recupero in itinere che periodicamente vengono svolte in orario scolastico dai docenti delle materie inerenti l'area linguistico-letteraria e logico-matematica che rientrano tra le attività curriculari previste dalle programmazioni delle discipline sopra dette.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI sia per la classe quinta primaria sia nella terza secondaria.

#### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica.

#### Risultati attesi

---

-Aumento della motivazione degli alunni nel raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali; -recupero, consolidamento e potenziamento delle conoscenze già acquisite con approfondimenti ed espansioni; -miglioramento dei livelli di competenza nelle prove standardizzate nazionali.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Le attività di recupero e potenziamento si svolgono sia in orario scolastico che extrascolastico.

Per quanto riguarda il potenziamento della lingua inglese alla scuola Primaria ci si avvale dell'intervento di un madrelingua quale esperto esterno.

### ● Ben fare per ... ben-essere

---

AREA DI RIFERIMENTO: Benessere dello studente Il progetto ha lo scopo di mettere in campo tutte le strategie per creare un clima in cui lo studente possa stare bene con se stesso e con gli altri. Le attività progettuali si occupano di tutti gli aspetti della vita del singolo individuo per favorire scelte consapevoli volte al benessere fisico e psicologico. Le metodologie utilizzate (circle time, drammatizzazione delle emozioni, creazione di mappe emozionali, giochi di ruolo) tendono a coinvolgere e stimolare tutti gli aspetti della persona. Gli studenti sono inseriti in un percorso in cui l'individuo scopre la bellezza delle proprie emozioni ed impara a gestirle per cominciare a costruire relazioni significative con i pari e con gli adulti con cui collabora



quotidianamente. Anche le discipline umanistiche vogliono concorrere al benessere dei ragazzi nell'attività che vede coinvolti gli studenti delle classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> del plesso di Castelraimondo che svolgono alcune lezioni a classi aperte in cui conosceranno altri metodi di insegnamento e collaboreranno con i colleghi della classe parallela. Gli approfondimenti in didattica laboratoriale stimolano la cooperazione e il tutoraggio tra pari attraverso lavori di gruppo e a coppie.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.



### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.

### Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.

## Risultati attesi

-Sviluppo delle capacità di ascolto di sé e dell'altro; -potenziamento dei punti di forza dei ragazzi per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità; -miglioramento del clima scolastico con la creazione di relazioni che favoriscano la crescita personale e un sereno apprendimento; -aumento della partecipazione attiva alle manifestazioni proposte.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica





Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Data la specificità e la delicatezza degli argomenti trattati ci si avvale di esperti quali psicologo e operatori di cooperative che collaborano con l'Area Vasta 3.

Alcune attività si svolgono in orario scolastico e sono rivolte all'intero gruppo classe, altre, come lo sportello d'ascolto, in orario extrascolastico e in modalità individuale.

### ● A scuola ... per il mondo!

AREA DI RIFERIMENTO: Educazione alla cittadinanza Il progetto vuole sollecitare e stimolare gli studenti affinché non siano protagonisti solo dell'esperienza scolastica ma intende fornirgli gli strumenti necessari perché siano, fin da ora, cittadini attivi e propositivi nel proprio territorio. Le attività progettuali e le proposte didattiche coinvolgono tutti gli studenti dei diversi ordini di scuola dell'Istituto, si inseriscono nel progetto ed hanno come filo conduttore gli elementi cardine dell'Educazione Civica: conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico; approfondimento dei regolamenti, degli statuti e della Costituzione; partecipazione alle manifestazioni e alle iniziative proposte dalle realtà Comunali di appartenenza con aperture ai Comuni degli altri plessi; conoscenza delle norme per contrastare comportamenti non consoni al vivere civile e sociale. All'interno dei percorsi ampio spazio hanno metodologie e pratiche volte all'inclusione di tutti gli studenti per incentivare la partecipazione e la condivisione partendo dai propri punti di forza e far riflettere e migliorare anche grazie ai lavori di gruppo e tutoraggio tra pari. La natura stessa della disciplina di riferimento si presta ad attività laboratoriali di ricerca e costruzione del sapere anche attraverso l'uso della tecnologia sia come strumento innovatore che inclusivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo





tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.

#### Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.

### Risultati attesi

---

-Ampliamento della conoscenza del territorio con le sue risorse naturali e artistiche; -incremento del rispetto e della tutela dei beni ambientali per lo sviluppo sostenibile del paesaggio; - partecipazione attiva dei ragazzi nei luoghi di decisioni locali con proposte e richieste direttamente all'Amministrazione Comunale, con l'idea che lo scambio e la discussione porteranno a politiche più attente ai bisogni giovanili.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Asur Camerino, Forze dell'Ordine, Amministrazioni Comunali

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

## Approfondimento

Nella macro area rientrano anche le UDA di Educazione Civica progettate dai Team Docenti e dai Consigli di Classe e valutate nel corso dell'anno scolastico.

Tutte le attività sono portate avanti in orario scolastico e in maniera trasversale con il supporto dei docenti di tutte le discipline usufruendo dei locali della scuola. Le manifestazioni organizzate dagli alunni o promosse dagli Enti Locali si svolgono sul territorio di riferimento.

### ● Custodi verdi.....allo Strampelli

---

AREA DI RIFERIMENTO: Educazione Ambientale "Custodi verdi...allo Strampelli" è un progetto complesso che coinvolge l'intero istituto comprensivo e prevede diversi progetti e attività legati al tema dell'educazione ambientale e della sensibilizzazione all'economia circolare e alla transizione ecologica. La natura delle tematiche affrontate prevede metodologie laboratoriali e di cooperative learning attraverso l'uso di strumenti informatici e kit didattici specifici per argomento. I percorsi formativi prevedono presentazioni power point e video-lezioni per affrontare la componente teorica oggetto del modulo, esercitazioni, esperimenti e giochi. Gli studenti sono accompagnati a riflettere sulle azioni di salvaguardia e tutela dell'ambiente e sull'importanza di adottare corretti stili di vita a partire da una sana alimentazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.

### Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.



## Risultati attesi

---

-Sviluppo di una coscienza ambientale, del rispetto e dell'uso consapevole del territorio attraverso un processo di riappropriazione e valorizzazione degli spazi; -adozione di uno stile di vita sano con particolare riferimento all'alimentazione; -acquisizione di un approccio scientifico verso ciò che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti di classe, esperti esterni UNICAM

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Spazi verdi adiacenti agli edifici

## Approfondimento

Le attività si svolgono in orario scolastico utilizzando gli spazi interni per lo studio e l'approfondimento e gli spazi verdi adiacenti agli edifici per la pratica.

### ● Programma il futuro e non solo!

---

AREA DI RIFERIMENTO: innovazione digitale Il progetto include attività per gli alunni di tutti gli ordini di scuola differenziate per livelli di difficoltà; sono volte al potenziamento delle competenze digitali con particolare riferimento allo sviluppo del pensiero computazionale. Gli studenti saranno coinvolti in attività laboratoriali che stimoleranno la capacità di problem



solving favorita da una metodologia Coding che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili se affrontate una alla volta attraverso l'uso di strumenti e metodi di programmazione visuale a blocchi. Le attività progettuali supportano e favoriscono gli apprendimenti perché integrano la didattica tradizionale con l'uso della robotica. Tutte le attività proposte usano la metodologia del gioco: giocando si impara divertendosi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

---

### ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali





### Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI sia per la classe quinta primaria sia nella terza secondaria.

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica.

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.

### Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.

## Risultati attesi

- Miglioramento dei livelli di competenza nell'ambito logico-matematico e dei risultati connessi nelle prove standardizzate nazionali; -implemento dei concetti di istruzione sequenziale (scuola infanzia), ripetizioni e cicli, istruzioni condizionali (scuola primaria), procedure e variabili (scuola secondaria di primo grado); -acquisizione del concetto di algoritmo e sviluppo della consapevolezza relativa ad alcuni modi di operare nella vita quotidiana o a scuola dove si applicano e si realizzano, anche automaticamente, differenti algoritmi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le iniziative si svolgono in orario scolastico ed alcune prevedono l'interazione con altre scuole su piattaforme di collaborazione.

### ● SPORTivaMENTE

---

AREA DI RIFERIMENTO: movimento e sport All'interno della macro area, rivolta alle attività sportive e di movimento, rientrano tutte le attività progettuali mirate al potenziamento della motricità globale e al maggior coinvolgimento degli alunni nei confronti dello sport quale strumento con alto valore educativo. Il progetto, partendo dai campi di esperienza ed anche attraverso l'aspetto ludico delle attività, permette di acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto. La pratica sportiva favorisce l'acquisizione di uno stile di vita sano, stimola la messa in pratica di comportamenti corretti attraverso il fair play con l'ausilio di metodologie didattiche inclusive volte ad aumentare l'interesse, la motivazione e l'autostima degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita





sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.

### Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.

## Risultati attesi

---

-Promozione dei valori educativi dello sport e di uno stile di vita sano; -incremento della partecipazione anche e soprattutto degli alunni/e che abitualmente non praticano attività sportive attraverso un ampio coinvolgimento nella pratica sportiva scolastica; -potenziamento dello sviluppo motorio globale utile a migliorare lo stato di salute degli alunni ed il loro apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti di classe, tutor sportivi (CONI) e tecnici federali



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

Impianti sportivi per le gare regionali

## Approfondimento

Le attività si svolgono in orario scolastico ad eccezione di alcuni momenti che coinvolgono gli studenti della scuola Secondaria nella preparazione per i Giochi Sportivi Studenteschi.

Il progetto "Corsa contro la fame" coinvolge l'intero istituto e ha come finalità principale quella di responsabilizzare gli studenti andando ad arricchire le loro competenze legate all'Educazione civica anche con l'intervento di esperti dell'associazione "Azione contro la fame".

### ● EducArti Performative

---

AREA DI RIFERIMENTO: Arte, Musica, Teatro Il macro progetto propone di alimentare la diffusione in ambito didattico della pratica di ogni forma artistica, teatro, musica, danza, arti visive. La scelta di unire le arti in un'unica area di progetto è dettata dalla stretta sinergia di un ambito rispetto all'altro, spesso i confini di ogni forma d'arte non sono sempre ben delineati ma si contaminano a vicenda. I diversi canali comunicativi ed espressivi offrono agli alunni possibilità di conoscenza, crescita e confronto personali. Il macro progetto, stimola e sollecita l'osservazione, la ricerca, l'approfondimento e la creatività; diventando interdisciplinare e toccando la sfera linguistica, scientifica, storica, grafica, manipolativa e motoria. Il progetto, coerentemente con le Indicazioni per il curriculum, ha come finalità principale quella di promuovere il valore formativo delle arti dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. I linguaggi artistici mettono l'alunno in condizione di apprendere nozioni e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. La scuola diventa pertanto un laboratorio di musica attiva, un luogo di incontro e aggregazione per i ragazzi. Il percorso artistico ha nel suo complesso un focus importante verso le attività musicali in quanto l'Istituto Comprensivo è nell'elenco delle scuole a DM 8/11



che prevedono la Pratica musicale nella Scuola Primaria. L'apertura della scuola al territorio permette una maggiore visibilità di quanto realizzato e di ciò che è presente a livello cittadino.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.

#### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

---



### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.

#### Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.

#### Risultati attesi

---

- Sviluppo della coordinazione dei movimenti e della concentrazione; - incremento della capacità di esprimere i propri stati d'animo attraverso diversi codici comunicativi e canali espressivi (arte, teatro, musica), in un'ottica di collaborazione e maggiore consapevolezza delle proprie potenzialità espressive.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

#### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Aule

Aula generica



## Approfondimento

Le attività del coro "Scuola Incanto" si svolgono in orario extrascolastico e prevedono la partecipazione dei ragazzi alle rassegne territoriali.

Per le attività teatrali l'istituto si avvale di esperti esterni in collaborazione con Enti Locali e compagnie teatrali.

Tutti i progetti si concretizzano con una restituzione al territorio attraverso performance teatrali, spettacoli musicali e mostre.

### ● Le parole tra noi leggere

---

AREA DI RIFERIMENTO: lettura Il Progetto "Le parole tra noi LEGGERE", denominazione presa in prestito dal titolo di un libro, vuole, attraverso l'uso della parola LEGGERE, aprire ad una doppia possibilità. LÈGGERE: come scoprire racconti realistici e fantastici, biografie, autobiografie, descrizioni per aprirsi agli altri e al mondo che ci circonda. LÉGGERE: come le parole "facili", che superano il dovere scolastico, sviluppando la fantasia, la creatività, anche con l'uso di diversi linguaggi espressivi. Le attività coinvolgono, a diversi livelli, le scuole di ogni ordine e grado dell'istituto per potenziare le competenze linguistiche, logiche e di comprensione del testo con attività di lettura e scrittura. L'incontro con gli autori rappresenta un importante momento di confronto e un'opportunità per i giovani lettori di soddisfare le curiosità relative alle fasi di realizzazione di un romanzo. L'adesione all'iniziativa #ioleggoperché contribuisce all'incremento del numero dei volumi presenti nelle biblioteche dei plessi. Il laboratorio di scrittura creativa favorisce un uso corretto dei diversi registri linguistici e agevola la conoscenza di sé, l'apertura all'altro e la condivisione di emozioni ed esperienze.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento e aumentare il numero di studenti collocati nelle fasce medio-alte all'Esame conclusivo del primo ciclo.

### Traguardo

Equiparare la percentuale degli alunni collocati nelle fasce medio-alte al livello delle scuole della regione.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare i livelli di competenza nelle prove INVALSI sia per la classe quinta primaria sia nella terza secondaria.

### Traguardo

Aumentare il numero degli alunni collocati nei livelli 4 e 5 con particolare riferimento alle prove di italiano e matematica.

---



## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Acquisire e consolidare le competenze sociali.

### Traguardo

Aumentare la partecipazione attiva alle manifestazioni proposte e incrementare la capacità di compiere scelte consapevoli.

## Risultati attesi

---

- Miglioramento delle competenze linguistiche; - sviluppo di un uso più consapevole dei diversi linguaggi espressivi; - incremento delle capacità di ascolto e di riflessione; - ampliamento della consapevolezza che nella narrazione e nel racconto ci sia la "chiave" per aprirsi agli altri e per accoglierli; - creazione di un rapporto circolare fra i libri e il mondo che ci circonda.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Disegno

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica





## Approfondimento

Le attività legate all'area della lettura e della scrittura, riconosciute per la loro grande valenza educativa e formativa, si svolgono esclusivamente in orario scolastico e negli spazi della scuola, andando ad integrare e a supportare le singole competenze disciplinari.





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● CUSTODI VERDI

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza  
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli  
sconvolgimenti climatici sono anche un  
problema economico

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

---

- Sensibilizzazione ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione atta a promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale, sia collettivo. Si prevede di acquisire concetti e conoscenze non come nozioni fini a sé stesse, ma quali metodi e strumenti finalizzati a promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione;
- promozione di una cittadinanza attiva, sviluppando un'etica della responsabilità verso il paesaggio ambientale del nostro Paese.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



## Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Il progetto EDUGREEN prevede la realizzazione di orti didattici e di giardini a fini didattici, innovativi e sostenibili, allo scopo di riqualificare spazi pubblici e cortili, trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari e della sostenibilità. I giardini e gli orti didattici, poi, attraverso la cura diretta da parte degli alunni, consentono di responsabilizzare gli stessi nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema. Il primo appuntamento di sostenibilità ambientale, programmato come data di apertura del progetto, è la partecipazione alla "Giornata dell'albero": i ragazzi della scuola, guidati da personale dei Carabinieri Forestali e dai responsabili dell'Amministrazione Comunale, saranno coinvolti in una giornata di scuola aperta come testimoni e protagonisti di un gesto concreto di cura degli spazi verdi del paese e del giardino della scuola.

### Destinatari

- Studenti
- Famiglie



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Esterni

## **Tempistica**

- Triennale

## **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione si rivolge agli studenti di tutti i plessi e a tutti gli utenti della scuola per consentire il miglior accesso alla connettività.

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale, coding e STEM  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività si rivolge principalmente agli alunni della scuola Primaria ed ha l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e al coding, all'utilizzo critico dei social network e dei media per la promozione di un uso consapevole e intenzionale dei linguaggi digitali.

Favorire la cultura scientifica e la forma mentis necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale grazie all'uso di dispositivi atti al potenziamento delle competenze delle discipline STEAM.

Titolo attività: Biblioteca per apprendere  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

L'iniziativa si rivolge a tutti i plessi e ha lo scopo di implementare, organizzare e catalogare in formato digitale i volumi presenti nelle diverse sedi.

La biblioteca diventerà così luogo di apprendimento attraverso le metodologie del cooperative learning e peer to peer per l'alfabetizzazione, l'ampliamento lessicale e la comprensione del testo.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per  
l'innovazione  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'attività si rivolge ai docenti di tutti gli ordini di scuola dell'Istituto con la realizzazione di corsi di formazione portati avanti in modalità di tutoraggio tra pari e anche con l'ausilio di esperti esterni.

Titolo attività: Database delle buone  
pratiche  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Attraverso l'uso dell'applicazione Teams di Office365 è iniziata la raccolta di materiale per la condivisione delle buone pratiche rivolta a tutto il personale docente anche in ottica di continuità.

Si prevede la riorganizzazione del materiale per una fruizione più agevole da poter condividere anche con i soggetti esterni.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

E.DE GIORGI - MCAA80202C

VIA ASTOLFI - MCAA80203D

VIA DANTE ALIGHIERI - MCAA80204E

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità" (Indicazioni nazionali 2012).

La valutazione consente di monitorare i progressi dei bambini nel corso del processo di apprendimento, di verificare l'efficacia degli stimoli offerti, di riprogrammare nel caso di risultati non adeguati intermedi e finali.

L'attività di valutazione si avvale di strumenti e modalità quali:

- griglie/schede di verifica periodiche;
- prove oggettive (attività strutturate);
- elaborazioni grafiche;
- osservazioni sistematiche;
- definizione dei profili individuali delle singole aree;
- documento di passaggio alla Scuola Primaria;
- colloqui individuali con i genitori.

### Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- definizione della propria identità;



- avvio all'autonomia;
- capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- rispetto delle prime regole sociali.

DESCRITTORI di una positiva VITA RELAZIONALE (campo di esperienza "Il sé e l'altro"):

- è consapevole della propria identità personale e ha fiducia nelle proprie capacità
- esprime e controlla in modo adeguato sentimenti ed esigenze
- vive con serenità e fiducia ambienti, proposte e nuove relazioni
- riconosce e accetta le regole di comportamento nei vari contesti di vita
- partecipa attivamente alle esperienze ludiche-didattiche utilizzando materiali e risorse comuni
- è in grado di formulare domande su questioni etiche e morali

## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

N. STRAMPELLI - MCIC80200E

### **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Per i criteri di valutazione ed eventuali allegati si rimanda alla sezione plessi/scuole di riferimento.

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazione periodica e finale. Al termine di ogni UDA si procederà alla valutazione degli apprendimenti e alla verifica delle competenze esercitate. Le prove, preferibilmente compiti di realtà, saranno preparate congiuntamente da tutti i docenti che hanno preso parte alla costruzione dell'UDA.

Per la valutazione è stata adottata una rubrica condivisa e comune a tutti gli ordini, in allegato, che prende in considerazione conoscenze, abilità e comportamenti valutabili.





## **Allegato:**

Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

Per i criteri di valutazione ed eventuali allegati si rimanda alla sezione plessi/scuole di riferimento.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In seguito alle nuove disposizioni normative riguardanti la valutazione della scuola Primaria, l'istituto non ha ancora elaborato criteri di valutazione comuni.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Nel rispetto delle recenti novità normative sopra citate, la valutazione del comportamento degli alunni

- si realizza collegialmente da parte dei docenti contitolari della classe nella Scuola Primaria e del Consiglio di Classe nella Scuola secondaria di Primo grado;
- riguarda lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza per tutti gli alunni del primo ciclo;
- si riferisce anche allo statuto delle Studentesse e degli Studenti e al Patto di Corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica solo per gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado.

Nella griglia esplicativa, in allegato, adottata collegialmente per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado, i valori espressi tra parentesi quadre [] si riferiscono solo alla Secondaria.

Le singole équipe pedagogiche e i singoli Consigli di Classe procederanno alla stesura di un giudizio descrittivo e di un giudizio sintetico, quest'ultimo risultante dalla media dei valori ottenuti nei singoli



indicatori.

## **Allegato:**

griglia di valutazione del comportamento per la scuola Primaria e Secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Per i criteri di valutazione ed eventuali allegati si rimanda alla sezione plessi/scuole di riferimento.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Per i criteri di valutazione ed eventuali allegati si rimanda alla sezione plessi/scuole di riferimento.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

N.STRAMPELLI - MCMM80201G

LEONARDO DA VINCI - MCMM80202L

G. LEOPARDI - MCMM80203N

## **Criteri di valutazione comuni**

I criteri sono stati definiti in un documento di Valutazione redatto dai Coordinatori di Dipartimento, approvato dal Collegio dei Docenti. Il medesimo documento è stato proposto e condiviso come Documento valido per la durata di vigenza del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025.



## **Allegato:**

criteri comuni per la valutazione scuola Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Al termine di ogni UDA si procederà alla valutazione degli apprendimenti e alla verifica delle competenze esercitate. Le prove, preferibilmente compiti di realtà, saranno preparati congiuntamente da tutti i docenti che hanno perso parte alla costruzione dell'UDA.

Il coordinatore acquisisce dai docenti gli elementi conoscitivi desunti non solo dalle prove, ma anche dalla valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'attività formativa e sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In riferimento alle modifiche normative, l'Istituto ha previsto e aggiornato i criteri di valutazione del comportamento come in allegato.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione tranne abbiano ricevuto la sanzione disciplinare prevista dall'art. 4 comma 6 e 9 bis del DPR 249/1998 che consiste in una sanzione disciplinare di almeno quindici giorni.

In tal caso la non ammissione è d'obbligo.

In presenza di insufficienze gravi e/o diffuse il Consiglio di classe in sede di scrutinio finale può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato tenendo conto dei seguenti



elementi:

- frequenza poco regolare;
- scarsa partecipazione e/o collaborazione alle attività didattiche e agli interventi recupero;
- mancato raggiungimento degli obiettivi minimi in diverse discipline;
- assenza di un'evoluzione positiva rispetto ai livelli di partenza.

La non ammissione dovrà essere deliberata dal Consiglio di classe prendendo in considerazione tutti gli ulteriori elementi riferiti alla persona e al contesto utili per valutare che essa possa costituire una possibilità di effettivo miglioramento ed un'opportunità di crescita personale.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

VIA DE AMICIS - MCEE80201L

VIA DANTE ALIGHIERI - MCEE80202N

P.ZZA DANTE ALIGHIERI - MCEE80203P

SELVALAGLI - MCEE80206T

## Criteri di valutazione comuni

In seguito all'Ordinanza Ministeriale 172 del 4/12/2020, l'Istituto ha elaborato i nuovi criteri di valutazione in conformità con le modifiche del decreto stesso e in relazione agli apprendimenti degli alunni della scuola primaria individuando gli obiettivi di apprendimento per le singole discipline. La valutazione sarà espressa attraverso un giudizio descrittivo riferito a differenti livelli di apprendimento, riportati nel documento di valutazione:

- in via di prima acquisizione;
- base;
- intermedio;
- avanzato.

Per gli alunni DVA verranno formulati singoli obiettivi di apprendimento disciplinari in relazione al PEI.

Si rimanda al documento allegato.



## **Allegato:**

Criteria valutazione Scuola primaria.pdf

## **Criteria di valutazione del comportamento**

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinate come negli anni precedenti.

## **Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteria di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono stati aggiornati secondo la recente normativa come in allegato.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione e differenziazione

##### Punti di forza:

La funzione strumentale dell'inclusione organizza il lavoro e coordina i rapporti tra i vari attori coinvolti. L'Istituto pone particolare attenzione all'inclusione di tutti gli studenti, con il coinvolgimento delle famiglie nei percorsi formativi e didattici in collaborazione con i servizi sociosanitari territoriali. I docenti sviluppano curricoli realmente attenti alla promozione di percorsi formativi ed inclusivi che prevedono una valutazione in linea con gli obiettivi individuati. Al fine di realizzare concretamente il progetto inclusione l'Istituto utilizza risorse aggiuntive pur valorizzando quelle esistenti.

##### Punti di debolezza:

Da incrementare la formazione e l'aggiornamento dei docenti così come l'attenzione ai momenti di transizione tra un ordine di scuola e l'altro. Si necessita di procedure condivise di intervento su disagio e simili con la realizzazione di progetti integrati a livello territoriale. Al momento manca una mappatura completa della provenienza culturale degli alunni stranieri grazie alla quale sarebbe possibile una migliore modalità inclusiva.

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

### Definizione dei progetti individuali

---





## **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

I Piani Educativi Individualizzati sono definiti dai GLO degli alunni con disabilità che procedono seguendo le seguenti fasi operative: -osservazione dei punti di forza e di debolezza nel contesto scolastico; -reperimento informazioni in ambito familiare; -confronto con gli operatori socio-sanitari e assistenti educativi; -predisposizione degli obiettivi, strategie educative, attività; -condivisione degli obiettivi formativi e didattici, delle strategie e delle attività con la famiglia e con gli operatori socio-sanitari; - verifica in itinere e finale delle attività realizzate, del raggiungimento degli obiettivi e della efficacia delle strategie; -revisione degli obiettivi in funzione di una azione inclusiva più efficace.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La definizione del PEI coinvolge il Dirigente Scolastico, i Team dei docenti/Consigli di Classe degli alunni con disabilità, le famiglie, gli operatori socio-sanitari, gli assistenti educativi. Inoltre, per permettere una conoscenza più approfondita del funzionamento cognitivo e sociale degli alunni, su richiesta dei genitori, vengono coinvolti anche gli altri specialisti che partecipano all'azione educativa e il personale educativo predisposto dai Servizi Sociali Comunali (Assistenza domiciliare). In alcune situazioni, è coinvolto anche il GLI, o suo rappresentante, per una consulenza sulla individuazione degli obiettivi, strategie, mezzi e strumenti e attività

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia ha un ruolo determinante nella conoscenza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nella predisposizione degli obiettivi didattici e formativi e nel sostegno dell'azione educativa posta in essere. La famiglia è coinvolta sia in modo formale (incontri programmati di programmazione e di verifica) sia in modo informale (ogni volta che necessita un parere o una comunicazione).



## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--





Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

L'Istituto propone le seguenti modalità/attività di monitoraggio del percorso di studio degli alunni, a breve e lunga distanza: - incontri tra insegnanti dei diversi ordini per definire le competenze in uscita e in entrata; - confronto tra le valutazioni degli studenti in uscita dalla scuola Primaria e i risultati delle prove d'ingresso proposte dalla scuola Secondaria; - somministrazione di test per valutare l'indice di gradimento delle attività di orientamento e l'utilità delle stesse nella scelta della scuola superiore; - somministrazione di test atto a stabilire la maturazione degli alunni e la loro consapevolezza rispetto alla scelta effettuata; - livello di coinvolgimento delle famiglie alle attività orientative proposte; - monitoraggio della concordanza tra la scelta degli alunni e il consiglio



orientativo proposto dalla scuola; - monitoraggio della percentuale di distribuzione sui diversi indirizzi di studio (liceale, tecnico, professionale).

## **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo**

Le attività di orientamento, da due anni, si rivolgono anche agli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e vanno a formare un importante momento di condivisione tra ordini di scuola in ottica di continuità. Le attività proposte agli studenti sono molte: alcune a carattere informativo altre formativo e vedono la collaborazione dei diversi docenti di classe. Al termine di ogni anno scolastico, la funzione strumentale sottopone agli studenti coinvolti un questionario di gradimento in cui è molto importante la parte con i suggerimenti che gli studenti stessi propongono per rendere le attività ancor più vicine alla loro sensibilità. A favorire scelte consapevoli e, che nella maggior parte dei casi coincidono con il consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe, è anche l'opportunità per gli alunni di incontrare a scuola docenti e alunni delle scuole secondarie del territorio; di poterle visitare non solo durante le giornate di scuola aperta, ma anche grazie all'esperienza *Studiante per un giorno*. Le famiglie sono coinvolte durante il salone dell'orientamento che si svolge nella sede centrale in cui hanno l'opportunità di confrontarsi con i docenti e gli studenti delle scuole del secondo ciclo. Per quanto riguarda la continuità, gli insegnanti dei diversi ordini dell'Istituto si incontrano al termine dell'anno scolastico e all'inizio del nuovo anno per la presentazione degli alunni e per discutere insieme delle problematiche e delle potenzialità di ogni classe. Per gli aspetti didattici e organizzativi gli insegnanti si incontrano una volta l'anno, ma si sente l'esigenza di un confronto costante.

### **Approfondimento**

---

Nei plessi più piccoli dove sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola (Pioraco e Fiuminata) o dove coesistono scuola dell'infanzia e scuola primaria (Gagliole) la continuità è maggiormente favorita e frequenti sono le attività programmate che coinvolgono gli alunni di diversi ordini, soprattutto quelli frequentanti le cosiddette classi-ponte. Gli interventi per garantire la continuità sono efficaci soprattutto per evidenziare eventuali difficoltà che alcuni studenti possono incontrare nel processo



di apprendimento e per garantire una migliore continuità nella personalizzazione e nell'adeguamento dei percorsi scolastici.

Le attività di orientamento rivolte alle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado hanno lo scopo di supportare gli alunni nella scelta della Scuola Superiore attraverso attività volte alla conoscenza di sé, alla consapevolezza dell'importanza della scelta che stanno per fare e della conoscenza diretta o indiretta delle scuole superiori del territorio.

Gli obiettivi del progetto di orientamento sono:

- essere consapevoli del cambiamento subito nel corso dalle primarie alle scuole secondarie di primo grado;
- essere in grado di riflettere su se stessi e sul rapporto con gli altri, sulle proprie attitudini e i propri interessi e sul lavoro che si vorrebbe fare da grandi;
- conoscere le caratteristiche di un buon metodo di studio;
- entrare in contatto ed analizzare professioni poco frequenti e poco conosciute;
- avere consapevolezza di come certe caratteristiche personali si colleghino a determinate professioni;
- conoscere e saper esplorare la piattaforma Sorprendo;
- essere consapevoli dei rischi e delle opportunità che si incontrano nella scelta di una scuola superiore;
- conoscere le proprie caratteristiche personali e riflettere su di esse;
- sviluppare la conoscenza di sé, delle proprie capacità ed interessi personali dei propri punti di forza e di debolezza;
- conoscere le caratteristiche e il percorso formativo necessari per svolgere una data professione;
- avere consapevolezza del proprio metodo di studio, del rapporto con la scuola e del proprio stile individuale;
- conoscere i percorsi formativi delle scuole superiori proposti dal territorio e la loro offerta formativa.



## Piano per la didattica digitale integrata

La commissione PTOF ha elaborato il Piano per la didattica digitale integrata costruendolo principalmente sulle esigenze dell'utenza e sull'esperienza della situazione di emergenza sanitaria.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti in caso di totale sospensione delle lezioni in presenza, in caso di quarantena della singola classe, in caso di isolamento fiduciario di singoli studenti o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Nel piano sono individuate le piattaforme Nuvola Madisoft (registro elettronico) e Microsoft 365 Education A1 come unici strumenti in uso per la DDI e per l'eventuale didattica a distanza; sono state definite per ogni ordine di scuola le modalità per le attività sincrone e asincrone tali da garantire ad ogni studente il più adeguato processo educativo e di apprendimento in relazione all'età.

Sono stati definiti i criteri per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento e sono stati evidenziati gli aspetti riguardanti la privacy.

In allegato il regolamento della Didattica Digitale Integrata.

### **Allegati:**

regolamento DDI.pdf



## Aspetti generali

Il Dirigente Scolastico, sulla base delle delibere del Collegio Docenti del 26/10/2022, avvalendosi delle facoltà di gestione delle risorse umane riconosciutegli dalla legge costituisce il proprio staff di direzione nomina i docenti indicati nella sezione Modello organizzativo con le funzioni meglio definite nelle loro articolazioni considerando la loro figura come un'opportunità per un migliore funzionamento didattico e di orientamento dell'Istituto.

Gli impegni di servizio aggiuntivi rispetto all'orario di servizio e al Piano Annuale delle attività, saranno retribuiti secondo quanto previsto nel Contratto Integrativo di Istituto.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I collaboratori del DS, individuati in un rapporto fiduciario, possono essere delegati a specifici compiti gestionali e organizzativi. Il primo collaboratore, con funzione di vicario, coordina i servizi scolastici e amministrativi in caso di assenza del Dirigente e svolge funzioni specifiche in relazione alla Scuola Secondaria di I grado; mentre il secondo collaboratore le svolge con particolare riferimento alla Scuola Primaria e dell'Infanzia.	2
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali operano nell'ambito dei compiti assegnati, coordinano le relative commissioni e redigono la progettazione iniziale e la relazione finale del proprio operato da presentare al Collegio docenti, partecipano ad eventuali corsi di formazione inerenti all'area di azione. Tutte le funzioni strumentali sono componenti del NIV per aggiornamento RAV e PDM e collaborano all'aggiornamento del PTOF. GESTIONE ED INTEGRAZIONE DEL PTOF: Cura la revisione, l'aggiornamento e l'integrazione del PTOF. Supporta il lavoro docente e coordina in collaborazione con il dirigente dalla predisposizione delle attività di progettazione	5



curricolare ed extracurricolare al monitoraggio conclusivo. Predispone un'analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordina il piano di formazione e aggiornamento. **SOSTEGNO INFORMATICO:** è responsabile dell'Informatica e delle attività multimediali, della documentazione e della tenuta del sito web istituzionale; fornisce sostegno alla diffusione (cultura) dei linguaggi multimediali. Coordina e supporta i processi di dematerializzazione relativi al registro elettronico, alle circolari on-line ed ai servizi multimediali collegati al registro e alla segreteria digitale. Supporta l'attività dei docenti per l'utilizzo di programmi e di strumenti informatici; coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; gestisce i rapporti con il tecnico informatico dell'Istituto. **INCLUSIONE E INTEGRAZIONE:** effettua una ricognizione iniziale e finale degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nell'Istituto e propone azioni-strategie per favorirne e l'inclusione degli alunni nelle classi. Coordina i docenti di sostegno per favorire una maggiore condivisione terminologica e documentale, oltre che ad uno scambio di idee, esperienze nell'ottica delle buone pratiche; promuove l'adozione di strumenti osservativi ed operativi provenienti dal Ministero o degli Uffici Scolastici competenti, in particolare nell'ambito del protocollo d'intesa per l'individuazione precoce dei casi sospetti di DSA, diffonde la conoscenza e la nuova documentazione per l'osservazione; Supporta i docenti nell'eventuale stesura dei P.D.P. (Piani Didattici Personalizzati) e del P.E.I. Partecipa agli incontri di rete CTI mantiene i





contatti con gli Enti Locali e con l'ASL relativamente al disagio. ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ: formula, coordina e collabora nella gestione del progetto Orientamento e nel progetto Continuità; organizza e partecipa agli incontri informativi con Genitori e studenti in orario Extrascolastico e agli incontri della rete di orientamento. In collaborazione con il referente della Continuità, promuove iniziative di continuità per guidare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola e predispone materiale di supporto al passaggio tra i diversi ordini di scuola. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO: coordina l'attività di redazione del curriculum verticale. Nel raccordare la progettazione curricolare e le attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola, secondo gli orientamenti delle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" adottate nel POF della scuola, coordina i percorsi comuni e monitora i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti degli alunni e la Certificazione delle Competenze. Predispone il materiale di supporto alla programmazione, al monitoraggio e alla verifica dell'attività didattica.

Capodipartimento	Collabora con la dirigenza, il personale e i colleghi, rappresenta il proprio dipartimento. Raccolte e analizzate le necessità didattiche, sulla scorta delle richieste presentate da singoli docenti, convoca il dipartimento e ne fissa l'ordine del giorno. Su delega del Dirigente scolastico, presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate; media le istanze di ciascun docente, garantendo il funzionamento, la	6
------------------	--	---





correttezza e la trasparenza del dipartimento; verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento; quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico. I dipartimenti disciplinari sono - Lettere; - Matematica, scienze e tecnologia; - Lingue straniere; - Linguaggi espressivi; - Sostegno; - Educazione civica.

Responsabile di plesso	<p>Rappresenta il D.S. nel plesso di competenza; è referente principale nei rapporti con la Segreteria e la Direzione ed è referente covid di plesso. Gestisce le relazioni con i colleghi e con il personale in servizio, con gli alunni, con le famiglie e con le persone esterne; evidenzia necessità che richiedano la presenza del Personale Ausiliario; organizza la sostituzione dei docenti assenti e il recupero dei permessi; collabora col referente INVALSI per l'organizzazione delle somministrazioni delle prove; coordina, organizza e collabora con il referente dei progetti riguardo le iniziative progettuali riguardanti il plesso. Individua i fattori di rischio e pericolo cui possono andare incontro gli alunni e il personale e lo comunica alla Segreteria e al Responsabile per la sicurezza; controlla la corretta applicazione del Regolamento d'Istituto vigente e vigila sull'osservanza rigorosa del divieto di fumo in tutti gli ambienti scolastici. Il docente coordinatore di plesso, oltre ai compiti sopraindicati, partecipa (quando richiesto) alle riunioni di staff/commissioni per individuare linee strategiche di gestione di servizio.</p>	6
------------------------	--	---



Animatore digitale	Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorisce la partecipazione e il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Coordina il team digitale.	1
Team digitale	Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica, attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio. Il team, inoltre, avrà il compito di progettare e innovare gli ambienti di apprendimento, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola. Il team lavorerà in sinergia con l'Animatore digitale per la realizzazione del Piano di intervento triennale d'Istituto nell'ambito del PNSD, inserito nel PTOF 2022/2025.	3
Figura di supporto ai	La figura di supporto al primo collaboratore	2



collaboratori del DS

coadiuva il DS nella preparazione del ppt del CD, dei materiali necessari, verifica le presenze e redige e archivia i verbali; collabora con il DS e il DSGA per la redazione delle delibere inerenti il consiglio di istituto. Supporta il primo collaboratore nel controllo della corretta applicazione del Regolamento d'Istituto vigente per quanto riguarda le scuole secondarie e nella predisposizione delle circolari, delle comunicazioni interne e esterne. Partecipa alle riunioni di staff per l'organizzazione delle attività didattiche e integrative. Supporta il Dirigente nella gestione del servizio di tutoraggio ai tirocinanti (assegnazione alla classe, accreditamento scuola università. La figura di supporto al secondo collaboratore lo assiste nel controllo della corretta applicazione del Regolamento d'Istituto vigente relativamente alle scuole primarie e infanzia; collabora con il D.S. per l'assegnazione dei docenti alle classi (scuole primarie e infanzia) e per l'elaborazione del piano annuale delle attività (scuole primarie e infanzia).

Coordinatore di classe  
secondaria

Presiede le sedute del Consiglio di Classe in assenza del Dirigente Scolastico con cui collabora informandolo sugli avvenimenti più significativi della classe ed eventuali problemi emersi. Mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e in particolare con i genitori degli alunni in difficoltà; coordina l'azione educativo-didattica programmata dal Consiglio. Coordina e cura, in collaborazione con gli altri membri del Consiglio, la stesura, la realizzazione e la verifica del PEI e del PDP per i

9



casi previsti dalla normativa vigente. Stende il Piano Didattico della classe e nel corso dell'anno si informa in merito all'andamento di profitto e comportamento controllando regolarmente le assenze degli studenti, in particolare i casi di irregolare frequenza e inadeguato rendimento come referente circa tutti i problemi specifici della classe. Coordina e disciplina tutte le iniziative didattiche (visite culturali, attività extrascolastiche, partecipazione a progetti curriculari ed altro) deliberate in seno al Consiglio di Classe; Coordina la stesura della Relazione di classe per gli Esami di Stato (solo per i coordinatori delle classi terze), raccogliendo per tempo programmi, indicazioni e relazioni dei docenti.

Referente macro aree progetti

Collabora con il docente funzione strumentale area gestione e integrazione PTOF per l'organizzazione delle attività; raccoglie le varie proposte di attività progettuali inerenti il macro progetto strutturando la scheda di sintesi; contatta e coordina i referenti delle attività affinché tutti i plessi siano, se possibile, coinvolti e predispone il calendario degli interventi. Recepisce le relazioni dei docenti coinvolti nelle varie attività verificando la congruità del loro intervento rispetto agli esiti conseguiti e redige una sintetica relazione conclusiva delle varie attività progettuali e la rendicontazione finanziaria del progetto. Le macro aree progetti individuate sono: - recupero e potenziamento delle competenze di base; - lettura e scrittura; - arte, musica e teatro; - movimento e sport; - educazione ambientale; - educazione alla cittadinanza; - benessere dello studente; -

8



	innovazione digitale.	
Team di emergenza bullismo e cyberbullismo	Coadiuvata il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; coordina e organizza attività di prevenzione e di formazione-informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA. Valuta, organizza e attua le azioni di prevenzione secondaria/selettiva (Lavorare su situazioni a rischio) e terziaria/indicata (Trattare i casi a rischio) in autonomia o in collaborazione con gli enti del territorio. Promuove un ruolo attivo degli studenti, in attività di peer education, nella prevenzione e nel contrasto al bullismo e al cyberbullismo e monitora l'efficacia degli interventi. Comunica al Referente regionale (anche tramite i Referenti territoriali), alla fine di ogni anno scolastico, i casi di bullismo o cyberbullismo i cui dati serviranno per un eventuale monitoraggio nazionale del fenomeno. Elabora, previa formazione su Generazioni Connesse, il documento di e-Policy d'Istituto.	5
Referente per la sicurezza, per la privacy e per l'emergenza COVID d'Istituto	Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy e partecipa alle riunioni di coordinamento. Il referente scolastico per COVID-19 d'Istituto collabora con i referenti di plesso per COVID-19 e con il Dirigente per lo scambio di informazioni sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/o confermati.	1



Referente valutazione scuola primaria

Partecipa a corsi di aggiornamento e/o formazione inerenti la sua funzione e coordina la predisposizione di modelli, griglie e tabelle relative alla valutazione della scuola primaria.

2

Referente INVALSI

Cura tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI e aggiorna i docenti sulle informazioni relative al SNV; coordina la procedura di somministrazione delle prove Invalsi e simulazione delle stesse in collaborazione con l'ufficio di segreteria e con i coordinatori di plesso. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta con gli esiti della valutazione interna rendicontandole al Collegio dei docenti.

2

Tutor docenti neoassunti

Collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale; esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova. Opera nell'ambiente online Indire per le procedure richieste collaborando con il docente nella redazione dei documenti necessari. Osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente.

1

Tutor tirocinanti

Orienta il tirocinante rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe; accompagna e monitora l'inserimento in classe e la gestione diretta dei processi di insegnamento del

4



tirocinante; Predisporre le condizioni fisiche (spazi, tempi, risorse materiali) per l'apprendimento, accoglie le firme di presenza e ne garantisce la non mendacità e collabora e svolge ogni altra attività prevista dalla convenzione con l'Università.

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le insegnanti fungono da supporto all'insegnamento, al recupero e al potenziamento. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente svolge un progetto di continuità per le buone pratiche musicali alla scuola Primaria per 14 ore, mentre 4 ore sono dedicate all'insegnamento della disciplina alla scuola Secondaria. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Responsabile dei servizi amministrativi e della gestione del personale A.T.A.

Ufficio protocollo

Ricezione e invio posta Protocollo dei documenti

Ufficio acquisti

Primo sostituto del Dsga. Adempimenti assistenziali, contributivi, fiscali, previdenziali, prestiti pluriennali. Aggiornamento dati retributivi e fiscali in AXIOS e sistemi operativi ministeriali. Albo pretorio online e sito web dell'Istituto, amministrazione trasparente. Compensi accessori e di esterni - Nomine e contratti. Certificazione Unica, PRE96, 770. Anagrafe prestazioni. Supplenze settimanali e /o giornalieri del personale. Contributi volontari alunni: circolari, gestione in itinere, verifiche versamenti. Trattamento dei dati personali e sensibili di settore. Rapporti con enti, associazioni, imprese e privati del territorio. Acquisti-preventivo, ordinativo, fattura elettronica SIDI, impegno, mandato in collaborazione con il Dsga. Acquisti CONSIP, MEPA, MEPI, in collaborazione con il Dsga. Lavori, servizi e forniture. Accordi di rete, convenzioni, protocolli di intesa in collaborazione con il Dsga. Attività e progetti da fondi privati, enti pubblici territoriali e ministeriali. Rapporti con i revisori dei conti per verifiche e registri di settore in collaborazione con il Dsga. Rilevazioni, monitoraggio e statistiche di settore. Polizze assicurative.

Ufficio per la didattica

Iscrizioni ed eventuali trasferimenti degli alunni. Verifica





dell'obbligo scolastico, certificazioni e altre dichiarazioni. Circolari. Stampa elenchi genitori per il rinnovo OO.CC. Convocazione degli organi collegiali e relative delibere. Gestione scrutini, pagelle e tabelloni, gestione operazioni esami, sondaggi e monitoraggi. Password per registro elettronico docenti e famiglie. Gestione infortuni, INVALSI, libri di testo, modulistica aggiornamento dati privacy e assenze alunni. Albo pretorio online e sito web dell'Istituto, amministrazione trasparente.

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta registri obbligatori, graduatorie, assunzioni, contratti, comunicazioni ufficio del lavoro. Gestione assenze, trasferimenti, ferie, certificazioni, conferme in ruolo, pratiche pensioni, verifica della documentazione relativa alla ricostruzione della carriera. Gestione collocamenti fuori ruolo, gestione dei fascicoli personali. Retribuzione supplenti temporanei, monitoraggi, organici, convocazione supplenti. Gestione circolari docenti, TFR, pratiche infortuni, visite fiscali, protocollo e archiviazione. Pubblicazione atti all'albo. Albo pretorio online e sito web dell'Istituto, amministrazione trasparente.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://icstrampelli.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Insieme si può

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La partecipazione alla rete prevede la formazione e l'aggiornamento dei docenti della scuola dell'Infanzia in collaborazione con 17 istituti della Provincia e la supervisione della Fondazione Reggio Children per la messa in campo di percorsi innovativi volti a promuovere il diritto a un'educazione di qualità.

### Denominazione della rete: Ambito territoriale 8

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La rete di Ambito 8 organizza proposte formative per il personale docente e, in particolare, per i docenti neoassunti.

## Denominazione della rete: **INDIRE**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La mission di INDIRE consiste nel promuovere la qualità della ricerca educativa e migliorare l'offerta formativa della scuola italiana.

In un momento storico che vede l'aumento delle povertà educative, l'incremento dei problemi connessi alla questione sociale dell'inclusione, l'impoverimento di molte fasce della popolazione con inevitabili ricadute sulla partecipazione di molti giovani alla vita scolastica, la ricerca educativa diventa quanto mai essenziale e richiede una raffinata metodologia. INDIRE risponde alla necessità di questo tipo di ricerca accettando molte richieste di engaged research, cioè di ricerca istituzionale, che provengono dal Ministero e dagli istituti scolastici.

La programmazione e la strategia di INDIRE sono coerenti con le politiche di ricerca nazionali e internazionali, con le strategie del programma europeo di finanziamento per la ricerca e l'innovazione Horizon2020 e con il nuovo Programma Quadro per la ricerca europea Horizon Europe . Tali politiche si rapportano in modo diretto con gli indirizzi contenuti nel Programma Nazionale della Ricerca (PNR).

Le priorità INDIRE per il triennio 2022-2024:

La strategia del prossimo triennio si indirizza verso i seguenti obiettivi:

- valorizzare le linee di ricerca esistenti;
- creare nuove linee di ricerca per rispondere alla necessità di qualificare la produttività dell'ente;
- rafforzare i rapporti con le università;
- incrementare la capacità di internazionalizzazione;
- concorrere al potenziamento della formazione del personale di ricerca e del personale tecnologo;
- impegnare la comunità scientifica a ripensare la policy di progettazione della pianificazione delle attività in relazione ai nuovi adempimenti introdotti dal DL 80/2021.



## Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Scienze della formazione primaria di Macerata

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Scuola che accoglie i tirocinanti

### Approfondimento:

---

L'Istituto accoglie i tirocinanti provenienti dall'Università di Scienze della Formazione Primaria di Macerata per un periodo di orientamento al lavoro e di formazione.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovazione tecnologica, competenze di base e coding

Realizzare percorsi formativi finalizzati al potenziamento delle competenze informatiche dei docenti anche per l'utilizzo degli strumenti delle STEAM e per le attività di coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Sicurezza e primo soccorso

Formazione dei lavoratori per la sicurezza a Scuola. La formazione in questione mira alla promozione della cultura della sicurezza in relazione alle disposizioni del decreto legislativo 81/2008.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



---

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Online e/o in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

## **Titolo attività di formazione: La gestione della classe con alunni difficili**

---

Il corso è volto a fornire al docente le strategie, le tecniche e gli strumenti per far fronte ai comportamenti-problema siano essi del singolo alunno che dell'intera classe.

---

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Online e in presenza</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Programmazione e valutazione per competenze.**

---



Il corso si pone l'obiettivo di trattare tutte le tematiche relative alla didattica per competenze e alla costruzione di UDA e di sistemi di valutazione condivisi (rubriche e griglie di osservazione)

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Valutazione e miglioramento

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Online e/o in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Privacy a scuola**

Il corso è finalizzato a fornire la formazione di base in materia di privacy e trattamento dei dati personali introdotte dal Regolamento europeo UE 2016/679, insieme agli adempimenti richiesti per adeguarsi alle nuove misure di sicurezza e disposizioni normative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari      Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Online e/o in presenza

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola





## Approfondimento

---

Le attività di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di incrementare gli stimoli culturali, le occasioni di confronto tra docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione.



## Piano di formazione del personale ATA

### Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione      La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari      Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Privacy a scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione      Formazione di base in materia di privacy e trattamento dei dati personali introdotte dal Regolamento europeo UE 2016/679, insieme agli adempimenti richiesti per adeguarsi alle nuove misure di sicurezza e disposizioni normative.

Destinatari      Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro      

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Gestione amministrativa

---

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Sicurezza a scuola

---

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutti

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Ambienti digitali

---

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza



Destinatari

DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola